

Popolo di Roma

I concerti all'Augusteo

L'ultima esecuzione del «S. Francesco» di Malipiero e dei «Rei David» di Honegger confermò domenica scorsa il successo riportato da questi pregevoli lavori nei concerti precedenti. Il Maestro Molinari, il Maestro Traversi istruttore del coro e gli interpreti tutti — fra i quali la valorosissima Laura Pasini aveva sostituito nel «Rei David» Geame Montjovel — furono compensati delle loro fatiche dagli applausi del pubblico, il quale però non era troppo numeroso.

L'Accademia di S. Cecilia, con queste prime esecuzioni italiane, è stata sì felice nella scelta, che la sua iniziativa va lodata senza riserve. Bisogna però che il pubblico da parte sua concorra maggiormente a queste audizioni, altrimenti la sua spatie potrebbe scoraggiare financo il più entusiasta patrocinatore di musiche nuove e convincerlo malinconicamente che un programma senza pagine celebri come la *Quinta sinfonia* non gremirà mai la sala di via dei Pontefici.

Ora non si può accusare di misoneismo l'Accademia di S. Cecilia e poi disertare l'Augusteo a ogni concerto di novità come quelle dei giorni scorsi. O si vuole lo sviluppo e l'educazione spirituale o allora nessuna composizione che abbia valore di qualsiasi tempo e autore e si deve escludere dalla nutrizione e dall'assimilazione. O si preferisce soltanto fare la metà della cura e allora è meglio starsene sempre a casa. La domenica, magari, recarsi ai Parioli.

Ma lasciamo andare queste amare considerazioni e annunciamo che domani alle 17,30 avrà luogo un concerto del pianista e compositore russo Sergio Procowieff. L'orchestra sarà diretta da Mario Rossi.